



CAI è un'infrastruttura di valenza sociale ed economica a servizio dell'agricoltura italiana. L'ambizioso piano industriale che ne sta accompagnando lo sviluppo coniuga ai criteri di economicità del progetto, gli straordinari valori di mutualità e solidarismo ereditati dal patrimonio storico dei nostri Consorzi Agrari, proiettando quelle radici nelle dinamiche di un futuro sostenibile sia dal punto di vista ambientale, che sociale ed economico.

Con CAI l'agricoltura italiana e i suoi protagonisti, gli agricoltori, possono avvalersi un solido supporto per affrontare i grandi cambiamenti in atto, tutelando e valorizzando tutti quegli elementi di distintività che fanno del Made in Italy agroalimentare un motore di crescita per l'intero Paese.

Oggi, CAI è il più grande hub nazionale di fornitura di mezzi tecnici e servizi per l'agricoltura. Le sinergie che è in grado di generare consentono ai nostri agricoltori di sfuggire alla morsa di un mercato, altamente concentrato e nelle mani di pochi player multinazionali, che spinge all'omologazione delle forniture, dei prodotti, e che non ha a cuore la preservazione e la continuità di quell'enorme ricchezza di biodiversità e distintività che fanno del nostro sistema agroalimentare un modello a cui guarda tutto il mondo.



ALCUNI NUMERI

CAI è, al momento, una rete che produce oltre 650 milioni di euro di ricavi annui, conta più di 11 mila soci e rappresenta la più grande piattaforma per il collocamento delle produzioni agricole nazionali. Ad oggi fanno parte di CAI: Bonifiche Ferraresi spa, Consorzio dell'Emilia, Consorzio del Tirreno, Consorzio Centro Sud e Consorzio Adriatico. Estende la sua operatività diretta su 23 province collocate in 7 regioni.

Avvalendosi di circa 250 collaboratori (di cui 72 tecnici professionisti) e 180 agenzie, CAI già coinvolge commercialmente più di 70.000 imprenditori agricoli. Dispone di 125 centri di stoccaggio e di 11 siti produttivi e ha gestito 4,4 milioni di quintali di cereali e prodotto 1,1 milioni di quintali di sementi e 1,2 mln. di q.li di mangimi dalla sua costituzione nell'ottobre 2020.

MUTUALITÀ, SERVIZI E PRODOTTI

CAI esplicita la mutualità garantendo, ai nostri agricoltori, l'accesso al mercato dei mezzi tecnici e dei servizi ai prezzi e alle condizioni più vantaggiosi. Nel contempo garantisce la solidità del sostegno grazie alla presenza di asset industriali e finanziari che hanno investito in questo grande progetto, permettendo così di ampliare e aggiornare la gamma dei prodotti e dei servizi disponibili.

Non da ultimo CAI significa innovazione, perché non è solo una grande rete di distribuzione, ma soprattutto uno spazio in cui si creano e testano nuovi prodotti e servizi, essenziali per accompagnare gli agricoltori nella transizione ecologica e digitale che si consumerà nei prossimi anni:

- Servizi digitali calibrati sulle specifiche esigenze di agricoltori, filiere e territori;
- Servizi finanziari avanzati, attraverso cui lavorare in modo diverso dal passato con il sistema del credito e della finanza, al fine di abbattere i rischi e disporre di leve per assicurare in primis la continuità del capitale di anticipazione;
- Servizi tecnico-economici in grado di accompagnare l'agricoltore oltre il tradizionale esercizio dell'attività agricola, per supportarlo nelle relazioni con il mercato e in particolare nella contrattualistica di filiera che dovrà essere, nei prossimi anni, lo strumento per difendere lo straordinario bagaglio di valori che accompagna il Made in Italy e che difende il reddito degli agricoltori;
- Un catalogo di prodotti a marchio scelti per le imprese, per favorire la transizione ecologica e la crescita della sostenibilità del nostro sistema agrolimentare.



CAI PONTE FRA PRESENTE E FUTURO

In sostanza, parlare di CAI significa volgere lo sguardo al nostro futuro, dal momento che è una realtà che non si concretizza solo in un grande provider di mezzi e servizi, ma che si impegna anche nello sviluppo degli investimenti nella logistica, nelle infrastrutture più efficienti, nella frontiera delle nuove tecnologie.

CAI si candida ad essere il ponte per il futuro del sistema agroalimentare italiano, con una valenza che risulta amplificata dall'obiettivo di rendere gli agricoltori italiani protagonisti delle filiere made in Italy, accompagnandoli nella collocazione del prodotto e nella realizzazione dei contratti di filiera, lo strumento attraverso il quale assicurare valore e continuità non solo ai nostri agricoltori, piccoli e grandi, ma all'intero sistema agroalimentare nazionale.